

«Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca...»

Anno 2017 - N. 26 - Domenica 2 Luglio - XIII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

Dal vangelo secondo Matteo
(10,37-42)

☞ In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:
 «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

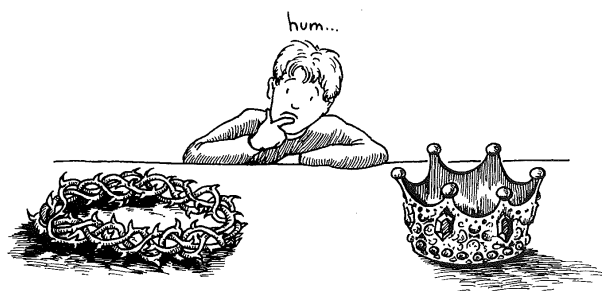
Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

« Sbagliarsi su Dio
 è un dramma,
 è la cosa peggiore
 che possa capitarci,
 perché poi
 ci sbagliamo sul mondo,
 sulla storia,
 sull'uomo,
 su noi stessi.
 Sbagliamo vita »

David Maria Turollo



Nella stanza interna...

«Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattene a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Ella disse al marito: "Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare"». (2Re 4,8ss)

C'è un *santo* in ciascuno di noi, c'è un *uomo di Dio* che ha bisogno di trovare uno spazio sicuro in cui ritirarsi, per rinsaldare il suo rapporto con Dio. Non può esser uno spazio e un tempo occasionale, dev'essere qualcosa di "solido", in "muratura", qualcosa che resista nel tempo, al passaggio delle stagioni e delle emozioni.

C'è un *profeta* in ciascuno di noi che ha bisogno di un sorso d'acqua. Ha bisogno di essere accolto perché possa comunicare alla nostra vita ciò che è vero, buono e giusto.

Possiamo continuare a cercare fuori di noi il senso di ogni cosa, della vita e della morte, delle gioie e delle croci, ma se non rientriamo nella nostra stanza interiore, se non ci mettiamo, in quel luogo, in dialogo col Padre, allora tutto ciò che troveremo sarà inutile.

Ecco perché le parole di Gesù sono così pressanti oggi: solo ad una relazione posso dare il primato, perché da questo dipende ogni altra relazione. Se non metto il Padre al primo posto, cioè se non decido di dipendere da lui, dipenderò da altre persone, da altre cose. Dipenderò dalle idee del padre terreno, della madre, dei figli, degli amici; dovrò rendere conto a loro, temerò di deluderli o di perdere il loro affetto; avrò su di loro pretese, richieste o ricatti... e probabilmente penserò che tutto questo si chiami "amore"! Magari chiedendomi, ogni tanto, come mai questo "amore" non funziona...

Voglio rientrare più spesso nella mia stanza interiore; anzi, con regolarità. Se pregherò di più non toglierò tempo alle persone che amo, anzi sarà un modo per amarle di più, per amarle meglio, per amarle in modo libero, perché imparerò ad amare dal Padre, che, l'Amore, lo ha inventato.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 2 Luglio - 13^a del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: *S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.*

LUNEDÌ 3 Luglio - S. Tommaso, apostolo

ore 19.00 *S. Messa* - Usardi Ugo (1^o anniv.).

MARTEDÌ 4 Luglio - S. Elisabetta di Portogallo

ore 19.00 *S. Messa*

MERCOLEDÌ 5 Luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Forzan Emma, Cesare ed Elena; Toson Danilo e def. Fam.; Gianni, Angelo e Virginia.

GIOVEDÌ 6 Luglio - S. Maria Goretti, vergine e martire

ore 19.00 *S. Messa*

VENERDÌ 7 Luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Cocchia Elena.

SABATO 8 Luglio

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Filira Olivio (5^o anniv.).

DOMENICA 9 Luglio - 14^a del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: *Battesimo di Margherita Nalesso di Francesco e Giorgia Faggin*

ore 10.00: *S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.*

LUNEDÌ 10 Luglio

ore 19.00 *S. Messa*

MARTEDÌ 11 Luglio - S. Benedetto abate, Patrono d'Europa

ore 19.00 *S. Messa*

MERCOLEDÌ 12 Luglio

ore 19.00 *S. Messa*

GIOVEDÌ 13 Luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Caporello Giuliano, Bruna e Gino.

VENERDÌ 14 Luglio - S. Camillo de Lellis, sacerdote

ore 19.00 *S. Messa* - Visentin Primo e Rosetta; Mogno Evaristo, Adelina, Fidalma e Zita.

SABATO 15 Luglio - S. Bonaventura, vescovo

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Biasiolo Silvana; don Vittorio Piccolo (compl.).

DOMENICA 16 Luglio - 15^a del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: *S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.*

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa,
preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine**.

il 5 x 1000 alla Parrocchia di Chiesanuova

FIRMA <i>Mario Rossi</i>	← La tua firma
Codice Fiscale del Beneficiario 92138970287	Il Codice Fiscale del Patronato

Appuntamenti



♦ COMPITI per le Vacanze...

da **Martedì 4, tutto Luglio ed Agosto!**

Un aiuto per i compiti scolastici per i ragazzi delle elementari e medie:

in Patronato al **Martedì** (dalle 9 alle 11)
e al **Giovedì** (dalle 16.30 alle 18.00).

♦ Pranzo Solidale

DOMENICA 9, in patronato

UN GREST DA CIRCO



Dal 28 Agosto all'8 Settembre

presso il Patronato di Chiesanuova!

Un'esperienza indimenticabile!

Iscrizioni in parrocchia da Agosto.

La Preghiera (di Roberto Laurita)

Quello che tu ci dici, Gesù,
ci sembra veramente paradossale.
Eppure duemila anni di cristianesimo
costituiscono la prova irrefutabile
di quanto siano vere le tue parole.

Quanti uomini e quante donne
hanno speso la loro vita per te,
per portare dovunque il tuo Vangelo:
in terre lontane, tra popoli sconosciuti,
ma anche nei luoghi di lavoro,
nelle fabbriche e nelle amministrazioni,
nel commercio e nelle scuole,
nei tribunali e nelle botteghe artigianali.

Non si sono sottratti a sacrifici di ogni genere,
a privazioni e a rischi, a malattie e penuria,
ma anche all'isolamento, alla calunnia.
Ora la loro esistenza povera e mite
ci appare luminosa e perfettamente riuscita:
te l'hanno donata interamente
e tu l'hai colmata di saggezza e di gioia.

Quanti uomini e quante donne
non sono ricorsi al classico "Tengo famiglia",
ma hanno risposto prendendo la propria croce
e spesso hanno pagato di persona,
lasciando soli il proprio coniuge e i propri figli.

Passavano per degli ingenui,
o addirittura per esaltati,
incapaci di comprendere le regole di un gioco
in cui chi ha ragione è sempre il più forte,
in cui si difende la propria vita
con l'acquiescenza e l'omertà.
Eppure oggi ai nostri occhi il loro martirio
è segno vivo di un mondo nuovo,
quello che tu ci donerai.